

I temi del territorio, oltre a qualche soddisfazione, danno tanto lavoro e tanti grattacapi al Municipio e all'Amministrazione. È palese che, per un comune piccolo come il nostro, risulta più difficile affrontare temi di grandi dimensioni fisiche o economiche, grandi interessi in gioco, controparti potenti o poco disponibili. Temi come il Comparto ex Cartiera o il restauro del Castello Pedrazzini potrebbero essere verosimilmente affrontati con maggiori possibilità di successo con le forze di una città di 50'000 abitanti. Un altro aspetto ostico che si pone sempre più spesso è la scelta degli standard di qualità nelle opere pubbliche. Mirare al massimo dell'estetica, del comfort, della durabilità o accettare il compromesso, se i costi mettono a rischio la fattibilità? Di questa situazione ne dà atto, tra luci e ombre, il nostro resoconto del 2019.

COMPARTO EX CARTIERA

Su questo progetto di sviluppo del territorio si riponevano grandi speranze per il Comune. Purtroppo le notizie sono al momento solo negative.

La Coop, proprietaria del terreno, ha congelato da più di un anno tutte le sue prospettive di investimento e le sue attività pianificatorie per il comparto e da allora non ha più dato al Municipio nessun riscontro delle sue intenzioni in merito.

Il **Piano di quartiere**, sostanzialmente approvato, anche se rimane ancora aperta la procedura concernente le infrastrutture per il traffico motorizzato, è quindi in stallo.

Da parte sua la Confederazione ha annunciato che non parteciperà al finanziamento dell'opera **Public Plaza** nell'ambito del PALoc3, non considerandola di interesse regionale ma solo comunale. Il peso della realizzazione rimane quindi solo su Comune, CIT e Cantone. I tre enti hanno confermato

l'intenzione di andare avanti. Ma mancando il finanziamento della Confederazione, è stato chiesto ai progettisti un ridimensionamento dell'opera e dei suoi costi (da circa 1 a 0.6 milioni). Il Municipio ha ora approvato il progetto definitivo e lo ha avviato, per ottenerne il consenso, al Cantone (Sezione mobilità). Si pensa comunque di procrastinarne la realizzazione a tempi migliori. Senza ulteriori realizzazioni nel comparto (Coop e altri contenuti) la "Public Plaza" rimarrebbe infatti per il momento una specie di "oasi nel deserto".

Ha fatto particolarmente male al Comune il mancato insediamento del gruppo Lombardi, importante studio di ingegneria che era da tempo interessato a costruire la sua nuova sede all'interno del comparto, e che ha dovuto rinunciare per l'impossibilità di ottenere il terreno dal proprietario. La Lombardi SA sta ora preparando il suo trasferimento definitivo nella nuova sede di Giubiasco, con 150 posti di lavoro che passeranno così dal Locarnese al Bellinzonese. Ricordiamo che questo gruppo annovera, oltre alla sede centrale ticinese, altre due sedi in Svizzera, sei in Europa, cinque in Sud America e una in India, per un totale di più di 500 dipendenti.

La festa in piazza Canevascini "Divertiset con noi" del 6 ottobre scorso, organizzata dalla Corale Verzaschese



PIAZZA CANEVASCINI

Visto lo stallo delle iniziative nel Comparto ex Cartiera, il Municipio pensa di orientare i propri sforzi sulla rivitalizzazione del centro tradizionale. Un incontro con i commercianti di Piazza Canevascini è avvenuto a fine settembre. Il Municipio sta valutando di rendere gratuita la prima ora di parcheggio nella zona.



Così sarebbe proprio bello!

“CASTELLO PEDRAZZINI”

Per valutare lo stato di conservazione dell'edificio, a inizio anno si è tenuto un sopralluogo presenti il Municipio, i proprietari e l'Ufficio cantonale dei beni culturali (UBC). L'UBC ha confermato sul posto che il “castello” è un bene meritevole di protezione. Una presa di posizione ufficiale è però ancora attesa.

A quanto pare il finanziamento per un eventuale risanamento non sarebbe impossibile da trovare, ma il problema, oltre all'ottenimento dell'accordo dei proprietari, sarebbe trovare una destinazione concreta di utilizzo compatibile con l'organizzazione interna dei locali, che non può essere modificata.



Il percorso ufficiale della “Passeggiata a lago”

“PASSEGGIATA A LAGO”: È ACCORDO!

Per la “Passeggiata a lago”, già fruibile da sette anni nel periodo invernale, è ora andato in porto un accordo ufficiale tra Cantone, Comuni, Confederazione, Campeggi e proprietari privati. Ciò grazie all'iniziativa e all'impegno di Simone Patelli, vicedirettore di “Campofelice” e vicepresidente di Ticino Turismo.

La passeggiata sarà aperta al pubblico nel periodo di chiusura dei campeggi. Adeguate servizi saranno a disposizione degli utenti lungo il percorso. L'accordo è valido cinque anni.

COMPARTO GERBIONE

L'incarto della seconda domanda di costruzione (Piano di quartiere), con una soluzione ridimensionata ma anche con contenuti commerciali, giace da più di un anno presso il Cantone.

Il Municipio ha comunque deciso, indipendentemente dagli eventuali sviluppi, di allestire un Messaggio municipale per la reintroduzione, per i soli confinanti, del doppio senso di traffico lungo Via San Nicolao.

PIANO REGOLATORE ZONA “NUCLEO E “RIVA A LAGO”

Su questi due temi purtroppo non ci sono sviluppi.

Riqualifica del territorio urbano



Il restauratore della cappella, David Surber

La **cappella "Patà"** è stata restaurata. È ancora pendente la sistemazione del tetto.

Per la riqualifica di **via Campagne**, **via al Giardino** e **via Gerbione**, i ricorsi alla licenza edilizia non sono stati ritirati. Ciò malgrado il Municipio abbia dato il suo accordo all'introduzione del divieto di svolta a sinistra all'imbocco di via Campagne su via Stazione, che ridurrebbe l'allargamento della strada sui sedimi privati.

Per quanto riguarda **via San Gottardo** e **via Stazione**, (sovvenzioni PALoc 3) il progetto di massima con la proposta ridimensionata è stata presentata, ma vi sono ancora alcuni punti critici.

La trasformazione di **via dei Fiori**, **via delle Vigne** e **via Francesca** in strade di quartiere (30 km/h) è stata valutata fattibile dalla perizia tecnica. La realizzazione è prevista a breve. Per il completamento dell'edificazione del quartiere "ai Fiori" è stata rilasciata la licenza

edilizia e si presume che prossimamente dovrebbero iniziare i lavori.

Nell'ambito degli apprezzati percorsi pedonali che attraversano il comparto "**Tertianum**", restano da migliorare gli scomodi gradini del collegamento con il sedime dell'Oratorio Don Bosco. Il Municipio ha intrapreso i passi per ovviare all'inconveniente.

Riqualifica dell'alveo della Verzasca: la realizzazione di una "scala di monta" per i pesci in corrispondenza del salto sotto il "Ponte dei pomodori" è temporaneamente ferma per un conflitto con una condotta di scarico esistente.

NUOVI "MURALES" D'AUTORE

I giovani artisti (ecruteamticino@gmail.com), già autori di apprezzati murali in due sottopassi di Tenero, sono stati di nuovo all'opera su incarico del Municipio. Ne hanno approfittato il sottopasso di via Brere sotto la ferrovia e quello pedonale in via del Sole.





*Uno dei murales
nel sottopasso
pedonale
in Via del Sole*

Trasporti pubblici, mobilità lenta e viabilità

TRASPORTO PUBBLICO 2021

Con il cambiamento d'orario di dicembre 2020, l'offerta di trasporto pubblico nel Locarnese farà un nuovo deciso passo in avanti, questo secondo la proposta elaborata dal Dipartimento del Territorio lo scorso luglio.

La novità più eclatante sarà l'introduzione della nuova Linea TILO RE80, che collegherà, ogni mezz'ora, Locarno con Lugano, Mendrisio e Chiasso attraverso la nuova Galleria di base del Ceneri. Da Tenero si potrà raggiungere Lugano in 25'.

Altra novità importante, la linea bus 1 sarà prolungata fino alle Scuole Medie e alla SSIC di Gordola.

Sulle altre novità e con maggiori dettagli informeremo nella nostra edizione del 2020!

Il miglioramento dell'offerta comporterà però anche un maggior contributo finanziario del Comune, che passerà dai 300mila fr. annui del 2018 a circa 500mila nel 2021.

AVANTI CON LE BICICLETTE BLU

Da giugno 2018 a giugno 2019, delle quattro postazioni "velo spot" tre hanno registrato un'attività abbastanza soddisfacente con un totale di 1500 movimenti (una media di 4-5 giornalieri). La postazione ubicata presso il quartiere ai Fiori è stata invece pochissimo utilizzata. Il Municipio ha richiesto che venga perciò trasferita a Contra.

Il parapetto della passerella sulla Verzasca è stato adattato alle nuove norme di sicurezza per i percorsi ciclabili. I costi sono sostenuti dai due Comuni e dal Cantone.

NUOVA VIA NAVIGLIO

È stata emessa l'"autorizzazione a costruire" per la nuova Via Naviglio, un progetto stradale concernente il nuovo tracciato che sostituirà l'attuale via Roncaccio. La modifica comprende anche una rotonda alla confluenza con via delle Ressighe. Sono però stati inoltrati dei ricorsi.

Si tratta di un pre-investimento nell'ambito della 5ª Tappa di ampliamento del CST, che si prenderà a carico di tutti i costi.

Acqua potabile

Per garantire un servizio ineccepibile alla cittadinanza, l'Azienda Acqua potabile procede instancabilmente nei lavori di potenziamento e rinnovo degli impianti.

La **condotta principale in via San Gottardo** deve essere sostituita. L'incarico di progettazione è stato attribuito allo Studio di ing. Sciarini.

Stazione di pompaggio Brere: in accordo con il Comune di Minusio, proprietario,

sono stati deliberati i lavori per la sostituzione e il potenziamento delle pompe.

Serbatoio "Falò" a Contra: ottenuta la licenza edilizia, la realizzazione del nuovo serbatoio dell'acqua potabile inizierà nel primo semestre del 2020.

Stazione di pompaggio "ai Fanghi": i lavori per l'isolazione della condotta d'alimentazione sono stati deliberati. Lo scopo è di eliminare la propagazione agli stabili limitrofi del rumore prodotto dalle pompe.

LIDO COMUNALE: RISANAMENTO IN VISTA

A fine luglio l'architetto incaricato ha presentato al Municipio il progetto di massima per il risanamento del Lido sulla base dei seguenti contenuti:

- risanamento dell'involucro interno della vasca principale
- due nuove vasche per i bambini
- nuovi impianti tecnici
- nuovo stabile a quota sopraelevata (cioè a prova di esondazione del lago)

Si tratta essenzialmente di quanto richiesto dalla mozione Ghezzi del 2015 e nel rapporto della commissione Gestione del 2016.

Il Municipio attende ora una maggior precisazione dei costi per i quali è stato fissato un tetto attorno ai due milioni di fr.

Il Messaggio municipale per il progetto definitivo sarà sottoposto al Consiglio comunale nei prossimi mesi. Si conta di poter completare l'operazione di rinnovo in una o due pause invernali a partire da fine 2020.

Per la gestione del Lido, nella situazione transitoria fino alla realizzazione dei nuovi impianti, sarà prossimamente emesso un bando di concorso.

NUOVI SPOGLIATOI PER IL CAMPO DI CALCIO

Sono in corso le valutazioni per il rifacimento degli spogliatoi. Il Municipio ha richiesto offerte per l'esecuzione con prefabbricati di cemento armato, al fine di poter contenere i costi, che potrebbero superare il milione di fr. L'intervento godrà comunque del sussidio Sport Toto del 30%.

La realizzazione dovrà essere valutata anche alla luce delle disponibilità finanziarie del

Comune. Queste si delineeranno meglio a fine anno con la presentazione del nuovo Piano finanziario.

Il campo di calcio ha comunque ricevuto una nuova illuminazione LED, più efficace e meno dispendiosa nel consumo di corrente.

IV TAPPA CST: INIZIATI I LAVORI

(a cura di **Nicola Bignasca**)

Al Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero si è aperto a settembre il cantiere della quarta tappa di ampliamento. Nella zona tra il campeggio e Via Brere sorgerà un edificio pressoché identico, in posizione simmetrica all'attuale stabile Gottardo, ma con contenuti diversi. La fase di costruzione durerà fino all'inizio del 2023.

La nuova struttura conterrà una palestra doppia, che sarà adibita alla pratica della ginnastica artistica, una mensa, alcune aule di insegnamento, un auditorio per conferenze e gli uffici amministrativi. La mensa avrà una capienza di 400 posti e proporrà due turni di servizio così da assicurare il vitto alla maggior parte degli ospiti del CST.

Le quindici sale di teoria avranno dai 20 ai 25 posti a sedere. Alcune saranno munite di pareti mobili per poter accogliere anche gruppi più numerosi. Una sala polivalente con 260 posti a sedere permetterà lo svolgimento di conferenze e seminari. A lavori ultimati, l'entrata principale del CST sarà spostata verso sud, sempre su Via Brere, davanti al nuovo stabile. L'investimento sarà di circa 45 milioni di fr.

Con questo la Confederazione conferma il proprio sostegno alla promozione dello sport giovanile e ribadisce l'importante ruolo del CST quale luogo privilegiato di educazione allo sport e di incontro della gioventù svizzera.

*Il nuovo edificio
simile all'attuale stabile
Gottardo (rendering
Studio Botta)*



AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

I progettisti hanno presentato il progetto definitivo, che ha incontrato la piena soddisfazione del Municipio. Il progetto comprende ora anche la realizzazione del Parco Pubblico. È poi stata giudicata necessaria la sostituzione degli impianti della cucina, rivelatisi oramai alla fine del loro ciclo.

I costi totali sono di conseguenza lievitati, anche perché l'applicazione degli standard Minergie si è rivelata più impegnativa del previsto. È pure stata eseguita una perizia per verificare se nell'edificio esistente fossero presenti materiali pericolosi. I risultati sono rassicuranti.

La licenza edilizia è stata rilasciata.

Il Messaggio municipale per l'ottenimento del credito di costruzione è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta straordinaria del 4 novembre scorso.

RESIDENZE SECONDARIE

La controversia con l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) in merito al presunto sorpasso nel Comune della fatidica percen-

tuale del 20% per le residenze secondarie è tuttora aperta. Il Municipio ha riattivato il ricorso al Tribunale amministrativo federale, ma l'ARE, nella sua risposta, ha ribadito la sua posizione sui bungalow dei campeggi, che considera come abitazioni secondarie.

Da notare che sul sito ufficiale dell'ARE, Tenero-Contra figurava comunque a ottobre 2019 con una percentuale del 14%!

RICICLAGGIO DELLE PLASTICHE DOMESTICHE

La popolazione è stata informata che, dallo scorso giugno, è a disposizione il servizio di raccolta e riciclaggio delle plastiche domestiche, servizio già offerto in più di 400 Comuni in Svizzera.

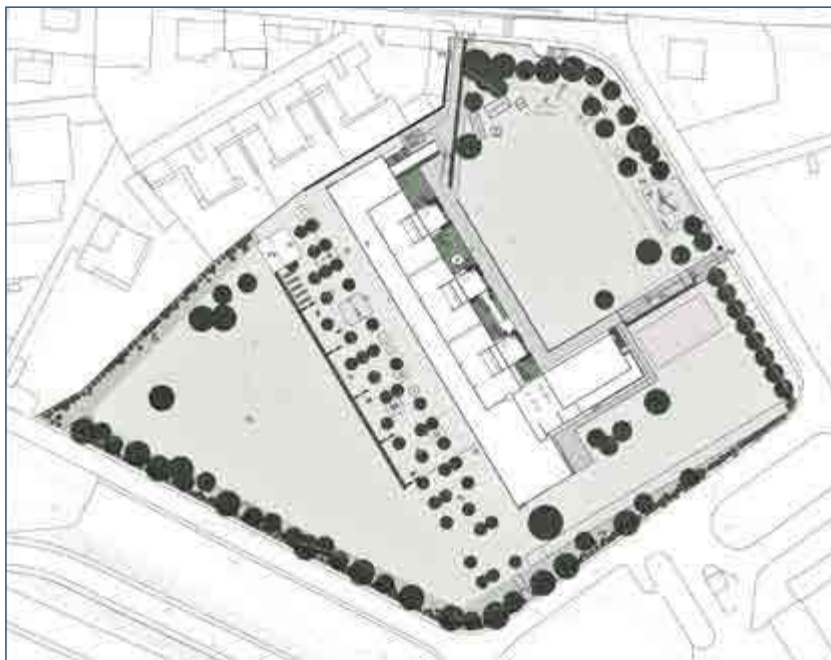
Diversi riscontri di cittadini confermano che il servizio è apprezzato e permette una sostanziale riduzione dell'impiego degli ormai tradizionali sacchi rossi.

Il materiale viene inviato in Austria, a 20 km dal confine svizzero, a una ditta che procede alla selezione; ciò che non è ancora possibile in Svizzera. Il materiale selezionato ritorna poi nel Canton Turgovia per la produzione di granulato, in seguito utilizzato per fabbricare oggetti di uso comune.

REGOLAMENTAZIONE DELLE ANTENNE DI TELEFONIA

Per valutare se sia possibile una miglior regolamentazione delle antenne di telefonia mobile sul nostro territorio, il Municipio ha dato incarico ad un architetto con esperienza in merito per l'elaborazione di una proposta di variante di Piano Regolatore.

Il progetto del giardino per la scuola dell'infanzia e del nuovo parco



E cosa succede a Contra?



La nuova bibliocabina, la fontana in onore di Sir John Eccles, premio Nobel per la medicina, e la vecchia macina

BIBLIOCABINA

La ex-cabina telefonica di Swisscom a Contra è stata “acquisita” dal Comune e, in collaborazione con l’Associazione Beltriga, è stata trasformata in “Bibliocabina”. La nuova “biblioteca” ha già suscitato un grande interesse. Gli utenti sono pregati di rispettare le regole affisse!



PER CHI SUONA (DI NOTTE) LA CAMPANA

La risoluzione dell’Assemblea parrocchiale, che avrebbe introdotto il silenzio notturno della campana che scandisce l’ora, in seguito a un ricorso è stata annullata per vizi formali dalla “Commissione indipendente di ricorso contro le decisioni degli organi parrocchiali”. La campana ha quindi per il momento continuato a suonare, con buona pace dei turisti clienti dell’albergo San Bernardo.

Il fatto ha suscitato il ripetuto interesse dei nostri quotidiani. Inoltre la radio RSI, proprio ispirata dal caso di Contra, al tema generale del “suono delle campane” ha dedicato lo scorso 23 settembre un’intera ora di “Mille voci”.

L’orologio del campanile è di proprietà del Comune, ma il Municipio riteneva che le campane e i relativi rintocchi fossero di competenza della Parrocchia.

Di altra opinione sono stati gli esperti presenti alla trasmissione radio (un giurista, un ingegnere del cantone e il rappresentante della curia). Essi hanno concordemente affermato che le decisioni sul suono delle campane (in quanto

moleste o no) sono di competenza del Municipio. Hanno comunque osservato, come d’altronde lo ha fatto in altra sede anche il nostro Sindaco, che la miglior via da seguire è sempre quella del buon senso e del compromesso. Il Municipio ha deciso di seguire questa strada. Poiché il ricorrente alla decisione parrocchiale aveva suggerito di sostituire il batacchio, che essendo sproporzionato, produrrebbe un suono esagerato, è stato chiesto l’intervento di un tecnico. Al famigerato batacchio sono state applicate delle modifiche e sembra che il disturbo sia così stato mitigato. Il Municipio sta pure valutando l’eliminazione del raddoppio dei rintocchi all’ora piena nelle ore notturne. Ma adesso è in corso anche una raccolta di firme, una petizione che chiede il silenziamento completo, dalle 23 alle 6. Affaire à suivre.

RIQUALIFICA DELLA PIAZZA: OCCASIONE PERSA

È purtroppo andata persa l’occasione per riqualificare le strutture pubbliche di Contra (posteggi normali e per disabili, WC, centro di raccolta rifiuti e piazza) in sinergia con il progetto di autosilo del proprietario dell’albergo San Bernardo. L’allungamento dei tempi, a seguito delle diverse richieste del Consiglio comunale di modificare i termini della convenzione con il partner privato, hanno portato lo stesso partner, quasi quattro anni dopo la prima proposta, alla decisione di procedere alla realizzazione dei soli contenuti privati. Peccato.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA E ELEMENTARE IN COLLINA – E RIATTAZIONE DELLA CASA COMUNALE?

Sembrava una bella idea, quella lanciata dai Comuni limitrofi di Brione s/M e Orselina, interessati a riunire sotto il cappello di un unico istituto le classi della “collina”. Si proponeva anche di usare la Casa Comunale di Contra per creare una sezione di Scuola dell’infanzia. I Comuni vicini erano disposti a pagare i lavori di riattazione.

Il Municipio ha però dovuto prender atto che il sondaggio presso le famiglie di Contra interessate ha evidenziato una maggioranza di risposte contrarie al progetto. Si è dovuto quindi comunicare a Brione s/M e Orselina la rinuncia ad approfondire il tema.

a cura di **Renzo Ghiggia**



www.rsi.ch/millevoci